



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Allegato 1 del Disciplinare di gara

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento di un contratto pubblico di servizi di informazione ai media (in Italia e all'estero), ideazione, produzione e sviluppo di contenuti editoriali e multimediali sulle tematiche del Turismo delle Radici Italiane 2023-25, per l'attuazione del Progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia Post Covid-19", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CUP: J51B21005910006

CIG: A0002CE156



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Indice

- 1. GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI ACRONIMI**
- 2. PREMESSA**
- 3. QUADRO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO PNRR**
 - 3.1 LA STORIA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA**
 - 3.2 STAKEHOLDER DELLA COMUNICAZIONE**
 - 3.3 TARGET PRIORITARI**
 - 3.4 IL SITO WEB**
- 4. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**
- 5. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI**
 - 5.1 RAZIONALE STRATEGICO**
 - 5.2 PIANO EDITORIALE**
 - 5.3 VERIFICA E REVISIONE DEI CONTENUTI PRODOTTI DA TERZI**
 - 5.4 SERVIZIO DI INFORMAZIONE AI MEDIA**
 - 5.5 GESTIONE DEI CONTENUTI**
 - 5.6 RENDICONTAZIONE**
 - 5.7 PIANO DI PROSECUZIONE**
- 6. MODELLO DI FUNZIONAMENTO**
 - 6.1 GRUPPO DI LAVORO DELL'AFFIDATARIO**
 - 6.2 AMMONTARE MASSIMO DELL'IMPORTO**
 - 6.3 DURATA DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RICHIESTI E CRONOPROGRAMMA**
- 7. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO**
 - 7.1 CONDIZIONI GENERALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**
 - 7.2 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**
- 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO E ANTICIPAZIONE DEL CORRISPETTIVO**
 - 8.1 NORME GENERALI IN MATERIA DI FATTURAZIONE**
 - 8.2 REVISIONE DEI PREZZI**
- 9. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE**
- 10. PENALI**
- 11. RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**
- 12. RECESSO**
- 13. RISERVATEZZA**
- 14. DISPOSIZIONI PARTICOLARI**
- 15. PRIVACY**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

1. Glossario dei termini e degli acronimi

Glossario dei termini e degli acronimi	
Aggiudicatario, anche identificato come “Operatore economico”, “Affidatario” o “Contraente”	Soggetto a cui sarà affidata la esecuzione del Servizio a seguito dell’esito della presente gara
Agenzia/e Media	Soggetti terzi responsabili della identificazione del media mix e degli spazi pubblicitari da acquisire per la realizzazione della campagna
Calendario Editoriale	Il Calendario Editoriale presenta i contenuti (testuali e multimediali) con la cadenza temporale di pubblicazione sui canali proprietari (sito, social, direct email e newsletter, ecc.)
Campagna di comunicazione	Insieme delle attività di informazione e comunicazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Stazione appaltante
Capitolato	Il presente Capitolato tecnico che definisce i contenuti del Servizio e le modalità di erogazione del medesimo
Codice	Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 36/2023
Contenuti multimediali	Elementi digitali che possono arricchire l’esperienza utente attraverso la fruizione del materiale audio e video con diversi linguaggi e su diversi mezzi di comunicazione (es. video pillole, video clip, video tutorial, podcast, edugame, ecc.)
Content Producer	Figura professionale che si occupa della progettazione ed elaborazione di contenuti originali, digitali e non
Contratto	Il Contratto che la Stazione appaltante stipulerà con l’Aggiudicatario
DGIT	Direzione Generale per gli Italiani all’Estero
Documentazione di gara	L’insieme dei documenti (Capitolato Tecnico, Disciplinare di gara, Schema di contratto) che congiuntamente e complessivamente forniscono le informazioni per la gara, definiscono condizioni, termini e modalità di espletamento e contrattualizzazione
Earned media	Media guadagnati attraverso PR, contenuti creati gratuitamente dagli utenti e passaparola
Esecutivi	File per la pubblicazione dei contenuti (es. format)
FTE	Full time equivalent
Gruppo di lavoro	Risorse umane impegnate e di supporto organizzativo a tutte le azioni necessarie alla realizzazione di tutte le attività oggetto del presente appalto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Influencer	Individuo che è in grado di influenzare in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri in ragione della sua reputazione e autorevolezza rispetto a determinate tematiche o aree di interesse
Investimento stimato	Somma complessiva dei corrispettivi per i servizi di ideazione, produzione, revisione, produzione e governance dei contenuti oggetto della prestazione richiesta
Italia.it	Sito web del Ministero del Turismo della Repubblica Italiana
MAECI	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Opinion leader	Persona che domina uno specifico mercato o settore e gode della fiducia della comunità poiché considerato profondo conoscitore del settore di interesse della comunità stessa
Opinion maker	Persona che influenza le opinioni, le scelte e i valori di un gruppo di affini
Owned media	Media proprietari della Stazione appaltante come il sito web, gli account social, ecc.
PEC o pec	Posta elettronica certificata
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "PNRR" o "Piano")
PR	Insieme di attività che consentono di fare rete con giornalisti, blogger e influencer per aumentare la presenza offline e online e la reputazione del Progetto TDR
Progetto TDR	Progetto "Turismo delle Radici": si tratta di un progetto a valere su fondi PNRR con l'obiettivo di coinvolgere le comunità italiane all'estero presenti in tutto il mondo nella valorizzazione della nostra offerta turistica per riscoprire i luoghi degli antenati, all'interno di una strategia volta ad invertire il processo di depauperamento dei borghi italiani per sostenerne attivamente il rilancio post Covid della nostra cultura, del nostro turismo e della nostra economia.
Razionale strategico	La proposta elaborata dall'operatore economico in fase di presentazione dell'offerta tecnica che, a seguito dell'aggiudicazione, potrà essere rivista e poi approvata dal Committente
Servizio	Ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti editoriali, di grafica web e audio-video richiesti per la realizzazione delle attività di comunicazione richieste
Stazione appaltante anche identificata come "Amministrazione" o "Committente"	Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale
Target/Target di riferimento/obiettivo	I destinatari potenziali cui si rivolgono le Campagne di comunicazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

2. Premessa

Il presente documento rappresenta il Capitolato Tecnico per la prestazione dei servizi di informazione ai media in Italia e all'estero, ideazione, produzione e sviluppo di contenuti editoriali e multimediali sulle tematiche del Turismo delle Radici italiane con l'obiettivo di incrementare la visibilità ed il prestigio del Progetto TDR.

L'oggetto dell'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione della stretta interdipendenza funzionale delle prestazioni oggetto dell'appalto stesso, ossia:

- Lo sviluppo di una strategia editoriale di contenuti editoriali e multimediali, destinati alla piattaforma digitale, ai social media e ogni altra produzione di media proprietari (newsletter, DEM, ecc.) dedicati al Progetto TDR;
- Strutturazione e realizzazione dell'attività di informazione per la diffusione di contenuti, adattati anche in considerazione del mezzo di comunicazione (non solo Owned Media della stazione appaltante, quali sito web, newsletter, ecc., ma anche attraverso i media proposti in fase di gara da parte dell'operatore economico), con l'obiettivo di massimizzare la visibilità organica delle iniziative poste in essere per attirare il pubblico degli italo-discendenti e sensibilizzare le comunità di Italiani in Italia e all'estero.

3. Quadro di riferimento e obiettivi del progetto PNRR

Per “**turismo delle radici**” si intendono i viaggi degli italiani residenti all'estero e degli italo-discendenti che tornano a scoprire i luoghi da cui sono partiti gli antenati e a ricostruire la propria memoria familiare. I turisti delle radici sono viaggiatori appassionati, primi promotori dell'Italia “minore”, dei piccoli borghi e di tutto ciò che esiste fuori dai circuiti del turismo di massa.

Dal 2022 il **Turismo delle Radici** è parte del **PNRR** in quanto progetto strategico per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19, e si inserisce nell'investimento del Piano per l'“Attrattività dei Borghi”, proponendo un ampio raggio di **offerte turistiche mirate alla vasta platea di italo-discendenti e di oriundi italiani nel mondo** (stimati in circa 80 milioni).

Con la firma dell'accordo fra Ministero della Cultura (di seguito “MiC”) ed il MAECI si pongono le basi per il Progetto attraverso il quale le **comunità italiane all'estero presenti in tutto il mondo verranno coinvolte nella valorizzazione della nostra offerta turistica**, all'interno di una strategia volta ad invertire il processo di depauperamento dei borghi italiani per sostenerne attivamente il rilancio post Covid della nostra cultura, del nostro turismo e della nostra economia.

Il Progetto TDR prevede diverse attività da implementare e realizzare tra il **2022 e il 2025**:

- La creazione di **un'offerta capillare nazionale di tour delle radici**, gestita localmente attraverso Reti Territoriali e da un Coordinatore regionale, che prevede diverse alternative per tutti i segmenti del target: dalla sola ricerca genealogica, ad un tour completo con trasporti e hospitality;
- Un'offerta di **working holiday**, intese come esperienze di apprendimento e workshop su attività artigianali e di specialità locali;
- La creazione di un **Passaporto delle Radici**, ovvero un pass che consenta sconti, agevolazioni e servizi dedicati al target;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- La realizzazione di una **piattaforma digitale** (che sarà collegata al sito Italia.it) che sarà il fulcro di **smistamento delle richieste di tour personalizzati** da parte del pubblico e che consentirà la creazione di un database di contatti per l'invio di eventuali newsletter.
- L'implementazione di una piattaforma digitale che riunisca i **musei dell'emigrazione italiana**;
- Una **rete universitaria** con finanziamento di borse di ricerca sul tema dell'emigrazione italiana;
- Un **piano di comunicazione pubblicitaria ed eventi** che promuova, nei Paesi di residenza del target, quindi a livello internazionale, il Turismo delle Radici.
- Una serie di **attività di comunicazione in Italia e all'Estero** per il 2024, l'Anno delle Radici. Tra queste attività è inclusa la stampa di un francobollo dedicato.

Nell'ambito delle attività **di diffusione e promozione dell'offerta creata dal Progetto TDR**, si rende necessario un supporto per la creazione dei contenuti per **gli Owned media** e per lo sviluppo di **Earned media**, attraverso le attività di PR e informazione ai media.

Si impone quindi l'esigenza di identificare un Operatore economico altamente specializzato nel settore dell'informazione e della comunicazione che abbia esperienza nell'operatività di progetti di comunicazione di importanza istituzionale o di rilevanza nazionale e/o internazionale. **Nel caso di specie, per il Progetto TDR, la comunicazione dovrà essere rivolta alle comunità di italiani all'estero e agli italo-discendenti residenti nei seguenti Paesi:**

- Paesi europei: **Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Regno Unito;**

- Paesi d'oltre oceano: **Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada, Australia e Sud Africa.**

3.1 La storia dell'emigrazione italiana

Il periodo che ha interessato la grande diaspora è quello compreso indicativamente tra l'Unità d'Italia, quindi il 1861, e gli anni Settanta del Novecento. In poco più di un secolo l'Italia ha assistito alla partenza di circa 30 milioni di persone. Il cosiddetto periodo dell'emigrazione di massa, con circa 14 milioni di partenze, ha avuto inizio in seguito all'Unità d'Italia. Inizialmente i primi viaggi furono quelli che partivano dal Nord Italia e dal 1880 vi si aggiunsero le regioni meridionali, che diedero vita a flussi di dimensioni considerevoli.

Sebbene si creda che i Paesi di destinazione furono solo quelli oltreoceano - inizialmente il Sud America con l'Argentina e il Brasile e, successivamente, il Nord America - non mancarono anche i flussi verso il Nord Europa, in particolare in Francia.

La Prima guerra mondiale vide un indebolimento dei flussi migratori, dovuto a diversi fattori, tra cui l'invio al fronte della popolazione maschile che richiamò anche molti italiani che vivevano all'estero, insieme ai propri figli, proprio perché nelle comunità sparse per il mondo si divideva un forte sentimento nazionale. E subito dopo i flussi ripresero in maniera consistente interessando principalmente il Nord Europa e il Sud America, poiché nel Nord America furono introdotte a quel tempo delle leggi restrittive contro l'immigrazione e, successivamente, si subì la crisi del 1929.

Negli anni del secondo dopoguerra le destinazioni che interessarono maggiormente il fenomeno migratorio furono per un terzo dei flussi quelle del Nord Europa. Gli accordi bilaterali stipulati nella nascente Europa Unita spinsero molti italiani ad emigrare principalmente in Francia, in Inghilterra, in Germania, in Svizzera e in Belgio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

I flussi d'oltreoceano interessarono anche nuove destinazioni tra cui il Canada, il Venezuela, e in minima parte anche il Sud Africa.

Il presente excursus storico mette in evidenza il fatto che i viaggiatori delle radici non comprendono una fascia di età definita, in quanto l'età e la generazione di appartenenza dei suddetti dipendono dal periodo storico di prima emigrazione del nucleo familiare d'origine. Una netta distinzione può essere fatta per i flussi più recenti, quindi quelli che hanno interessato il Secondo dopoguerra. In questo caso le persone interessate al viaggio possono essere principalmente:

- seconde generazioni con età 50-60 anni;
- terze generazioni con età 30-40 anni.

Queste includono sia una fascia economica e sociale medio-alta che una fascia più bassa composta da giovani lavoratori o studenti e, in particolare, da coloro che risiedono in Sud America.

3.2 Stakeholder della comunicazione

Il Progetto TDR deve tener conto di **diversi stakeholder**:

- Le **istituzioni** a cui risponde il Progetto PNRR Il Turismo delle Radici: MAECI, MiC e Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF");
- Il **Coordinatore nazionale del Progetto TDR**, i **Coordinatori regionali del Progetto TDR** e le **Reti Territoriali** che avranno il compito di creare l'offerta turistica in Italia ed i loro partner;
- I **comitati**, le **associazioni degli Italiani all'estero** (Comites, ecc.), **Camere di Commercio italiane all'estero**, **gli uffici ENIT**, **gli uffici ICE**, **gli Istituti Italiani di cultura** e **gli uffici della rete diplomatico-consolare all'estero**;
- **Gli enti locali, provinciali e regionali** coinvolti nelle attività previste dal Progetto TDR;
- La comunità accademica interessata al tema dell'emigrazione e gli enti museali;
- Gli esercizi e le aziende che aderiranno al progetto, fornendo servizi di logistica, pernottamento, ristorazione, formazione, ecc.;
- I **destinatari dell'offerta**: i **discendenti** degli italiani di 2°, 3°, 4°, 5° e successive generazioni e gli **oriundi italiani nel mondo**.

3.3 Target prioritari

Sebbene si contino circa **80 milioni di italiani e italo-discendenti nel mondo**, si tratta di un dato stimato e le uniche informazioni certe sono quelle degli iscritti all'AIRE (Anagrafe degli italiani residenti all'estero), quindi di coloro che sono in possesso del passaporto italiano e che secondo le statistiche del 2022 corrispondono a 5.933.418 di persone.

Tuttavia, le principali destinazioni dell'emigrazione italiana e quindi i target prioritari sono i Paesi europei: **Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Regno Unito** e, tra i Paesi d'oltre oceano **Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada, Australia e Sud Africa**.

I numeri per tali Paesi sono consultabili al seguente link: [Annuario Statistico – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/altri-contenuti-canale/altri-contenuti-dati-ulteriori/annuariostatistico/

3.4 Il sito web

Il Progetto TDR prevede la realizzazione di una piattaforma digitale (della cui realizzazione e gestione si occuperà un operatore economico selezionato con separata procedura), per la quale l'Aggiudicatario, selezionato all'esito della presente gara, sia in grado di produrre e verificare i contenuti (testuali ed audiovisivi) ed inoltrarli al gestore del sito.

Struttura del sito

La piattaforma digitale sarà così organizzata:

Una serie di pagine a gestione centralizzata che descrivono il Progetto TDR e le principali attività, con il rimando ai "sottositi" regionali gestiti dalle 20 Reti Territoriali e a quello dedicato al Passaporto delle radici.

Il **menù** del sito sarà costituito dalle seguenti voci/pagine (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- Homepage
- Chi siamo
- Scopri le tue origini
- L'Offerta (Mappa delle Regioni Italiane)
- Le Attività
- Passaporto delle Radici
- Eventi
- Musei dell'emigrazione
- Università
- News / Media (Press Release)

Resta intesa la possibilità di inserire ulteriori pagine su richiesta del Committente.

Di seguito le linee guida per alcune pagine specifiche a **gestione centralizzata** (i cui testi e materiali audiovisivi devono essere **prodotti dall'affidatario** e sono oggetto dell'incarico):

Pagina "Home page"

Contenuti dell'Home page:

- Video o carosello di immagini
- Breve spiegazione del progetto
- Domanda:
 - o Sei italo-discendente? Conosci le tue origini
 - **SI** link alla pagina "L'offerta"
 - **NO** link alla pagina "Scopri le tue origini"
 - o Scopri le nostre attività link alla pagina "Le Attività"
- Testimonianza del viaggio delle radici (foto, commenti)
- Eventuale social wall (link ai social – Instagram- delle ETS regionali) o "Dicono di noi"

Pagina "L'Offerta"

Contenuti della pagina "L'Offerta", a cui si viene inoltrati se si dichiara di conoscere le proprie origini. La pagina contiene anche una mappa dell'Italia cliccabile:

Se **sai già da** dove vengono i tuoi parenti:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- Clicca nel **motore di ricerca** che comprende: sia i nomi dei Comuni che delle Regioni, che **gli errori di ortografia e suggerisce (forse intendevi...)**
- Mappa cliccabile delle Regioni Italiane

Scopri cosa puoi fare nel tuo viaggio delle radici link alla **ETS regionale** di riferimento

Oppure

NON hai trovato? Mail al consulente generico

Pagina “Scopri le tue origini”

Contenuti della pagina (a cui si viene rimandati se si dichiara di non conoscere le proprie origini):

- Link ad **antenati.it**
- Family Search
- Cognomix
- Vuoi assistenza? Chiedi ad un nostro consulente (chiedi un preventivo, servizio a pagamento)

Pagina “L’Attività”

Contenuti della pagina, dedicata alla presentazione di tutte le attività del progetto.

Cosa ti piacerebbe fare? Più opzioni cliccabili

■ **Scoprire**

- Le tradizioni
- Il territorio
- La musica dei luoghi (le bande)
- I luoghi legati alla storia dell’800 e ‘900
- I percorsi religiosi
- Le sagre e le feste tradizionali
- Le feste e i percorsi religiosi
- I luoghi d’origine dei personaggi famosi
- ...

■ **Vivere il territorio in modo attivo**

- Cammino
- Bicicletta
- ...

■ **Imparare**

- L’italiano
- Il dialetto
- I balli tipici
- La cucina della tradizione
- ...

■ **Lavorare**

- Esperienza di Working Holiday
- ...

La pagina include una mappa dell’Italia cliccabile:

Ci sarà quindi una pagina per ogni tipologia di attività che contiene:

- Carosello d’immagini/video
- Spiegazione generica dell’attività
- Mappa dell’Italia DOVE è presente l’attività con puntatore
- Link alle ETS regionali che organizzano questa attività

Pagina “Eventi”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Contenuti della pagina:

- Carosello con foto/video degli eventi
- Presentazione della sezione
- Sezione dedicata al 2024 anno delle radici italiane nel mondo con l'indicazione degli eventi nazionali più importanti
- Sezione dedicata alla presenza negli eventi internazionali per Paese

Pagina “Musei dell'emigrazione”

Contenuti della pagina:

- Carosello delle foto dei musei
- Presentazione della sezione
- Mappa d'Italia con i link ai siti dei vari musei

Siti gestiti dalle Reti Territoriali (collegamento a link esterno)

Le Reti territoriali gestiranno siti autonomi ma che avranno la stessa immagine e struttura del sito centralizzato. La produzione dei testi, delle immagini e dei video sarà a cura delle Reti territoriali.

L'Affidatario potrà utilizzare le informazioni e i materiali prodotti dalle Reti territoriali, sia per i contenuti del sito “centrale” che per le altre attività di comunicazione proposte in fase di gara, ma dovrà preventivamente verificarne la correttezza e la presenza di adeguate liberatorie, come specificato al punto 5.3 del presente Capitolato.

4. Oggetto dell'affidamento

L'oggetto dell'affidamento è costituito dallo svolgimento del servizio di **ideazione, produzione e sviluppo dei contenuti editoriali e multimediali** sulle tematiche del Turismo delle Radici e di **informazione ai media** in Italia e all'Estero con l'obiettivo di incrementare la visibilità ed il prestigio del Progetto TDR.

A tal fine, nell'arco temporale che decorrerà dalla sottoscrizione del Contratto per i successivi 18 mesi, si richiede:

1. Un rationale strategico e un *concept* creativo, presentati in fase di presentazione dell'offerta tecnica;
2. L'ideazione e l'implementazione di un **piano editoriale** a partire dalla sottoscrizione del Contratto e per i 18 mesi di durata del Contratto stesso che **riguardi l'ideazione, la redazione, la produzione e la gestione di articoli e materiale audio-visivo** (immagini, video e audio) per promuovere il Turismo delle Radici sul sito di Italia.it, sulla piattaforma digitale dedicata al Progetto TDR, sui social network e su tutti i media proprietari (es. newsletter, riviste, ecc.). Tale strategia editoriale deve includere:
 - a. Un **calendario con la quantità e la tipologia di contenuti** da produrre, in italiano e in lingua straniera (inglese, spagnolo e/o portoghese, su richiesta del Committente) per i 18 mesi del Contratto (il calendario delle attività sarà aggiornato e rivisto con cadenza al massimo trimestrale);
 - b. La **gestione dei media organici** (proposti in fase di presentazione dell'offerta tecnica), da utilizzare per la diffusione di tali contenuti (es. inoltre dei contenuti alle piattaforme digitali, social media, direct email e newsletter, ecc.);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

3. La **raccolta, verifica, revisione, elaborazione e diffusione di contenuti prodotti da terzi**, ossia localmente dalle Reti Territoriali o dai partner del Progetto TDR (pubblici e privati);
4. Attività di **gestione dei contenuti informativi** in coordinamento con le Istituzioni Ministeriali verso i media italiani e internazionali (in particolare in Europa: Germania, Svizzera, Belgio, Francia e Regno Unito, e nei Paesi extra-europei prioritari: Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada, Sudafrica e Australia) allo scopo di massimizzare la visibilità delle iniziative del Progetto TDR nei Paesi prioritari con particolare riguardo agli eventi. Questa attività include la gestione, sempre in collaborazione con il MAECI, della **relazione con gli organizzatori delle grandi manifestazioni nazionali** allo scopo di creare uno spazio dedicato ai connazionali all'estero e agli italo-discendenti in occasione del 2024 Anno delle Radici Italiane nel Mondo.
5. La **gestione dei contenuti** dedicati al Progetto TDR, sia per quanto riguarda **l'ideazione e la pubblicazione**, che la **raccolta, aggiornamento e la loro archiviazione**;
6. La **rendicontazione** delle attività svolte, incluso la fornitura di una **rassegna stampa che abbia ad oggetto le attività e gli eventi del Progetto TDR** per quanto riguarda i media italiani e i siti stranieri online e *nopay* (**complementare a quanto già acquisito dal MAECI**), per evitare il doppio acquisto di risorse;

5. Descrizione dei servizi richiesti

5.1. Razionale strategico

All'operatore economico è richiesto di preparare un **razionale strategico** sulla base del quale viene sviluppato il piano editoriale (*concept* creativo come filo conduttore dello storytelling, quali tipi di contenuti produrre, quanti, come e dove pubblicarli, ecc.).

Questo rationale si deve basare sull'**analisi dei target** da raggiungere (punto 3.2-ultimo punto dell'elenco- e 3.3 del presente Capitolato) e sulla **conoscenza delle comunità italiane e di italo-discendenti** nel mondo, con priorità nei Paesi indicati all'articolo 3 del presente Capitolato, tenendo conto anche del contesto macroeconomico, delle nuove tecnologie disponibili e delle analisi di *benchmark*: ad esempio le attività di comunicazione svolte sullo stesso target da parte di altri operatori italiani o quelle di altri Paesi nei riguardi dei loro discendenti residenti all'estero.

Nel rationale strategico occorrerà indicare i **media** su cui si propone di pubblicare i contenuti con la relativa motivazione: ad esempio quali social media sono più adatti e perché, se è utile l'invio di newsletter, ecc., con particolare riferimento alle **lingue straniere** da utilizzare.

Il rationale strategico presentato in fase di gara potrà essere aggiornato sulla base delle intervenute esigenze del MAECI e costituirà la *ratio* delle azioni comunicative svolte dall'Aggiudicatario durante la sua attività.

5.2. Piano Editoriale

L'Affidatario dovrà predisporre un **piano editoriale** che includa:

- Un **concept creativo** di base, ossia la linea guida dei contenuti;
- L'**elenco delle piattaforme** su cui si intende pubblicare i contenuti, specificando in quale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

lingua;

- Un **calendario con la quantità e la tipologia di contenuti**, in cui prevedere la **pubblicazione dei contenuti** multimediali prodotti, specificando le varie piattaforme, incluso Italia.it;

L'operatore economico dovrà prevedere la realizzazione di un **minimo** di:

- 100 fotografie;
- 25 filmati della durata variabile minima di 15'' full HD (1920 x 1080 pixel), formato MP4, finalizzati sia per web che per social;
- 20 interviste;
- 500 cartelle di testo;
- 20 illustrazioni;
- 18 release di newsletter.

Il Piano editoriale dovrà essere approvato dalla Stazione appaltante.

Per la realizzazione del materiale di cui sopra saranno a carico dell'Aggiudicatario un massimo di diciotto trasferte in Italia, senza contare le eventuali presenze nella sede della Stazione appaltante (Piazzale della Farnesina, 1-00135 Roma). Saranno a carico del Committente, ove da questi richiesto, le trasferte organizzate all'estero per i professionisti del team.

La **produzione dei testi ed il coordinamento di tutta l'attività contenutistica** dovranno essere affidato ad un giornalista professionista compreso nel team di cui al punto 5.4, che organizzerà gli aspetti informativi nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato.

La **produzione dei contenuti multimediali** dovrà essere affidata ad **almeno due fotografi/videomaker professionisti** (si considera altresì valida la proposta di una figura professionista per ciascuna delle due professioni; es. un fotografo professionista e un videomaker professionista), i quali si occuperanno di realizzare le fotografie e i filmati e il relativo montaggio video-audio da fornire ai media. La produzione dei contenuti in parola dovrà tener conto dell'esigenza di massimizzare l'efficacia della comunicazione minimizzando i costi.

Inoltre, l'Affidatario dovrà avvalersi della figura di **almeno un grafico/Art director** per la gestione della parte grafica e visuale dei contenuti prodotti.

Per ogni tipologia di **contenuto che si intende pubblicare** dovrà essere inoltre verificata, a cura dell'Affidatario, la presenza delle relative **liberatorie dei diritti di utilizzo**, il rispetto delle regole della **privacy e di ogni altra normativa vigente**.

Sarà cura dell'operatore economico pianificare i necessari incontri con la Stazione appaltante e programmare la trasmissione alla stessa del materiale creativo e grafico prodotto (prevedendo adeguati margini temporali per il necessario contraddittorio), al fine di consegnare i prodotti previsti in Contratto secondo il Piano Editoriale approvato.

5.3. Verifica e revisione dei contenuti prodotti da terzi

Nell'ambito della pubblicazione di contenuti multimediali è previsto l'utilizzo di materiali prodotti da terze parti, come le Reti territoriali, i partner pubblici e privati, ecc.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Tali contenuti, frutto della ricognizione da parte dell'Affidatario, prima della pubblicazione, dovranno essere **verificati ed eventualmente revisionati** (attività di *Fact Checking*) da giornalisti professionisti del team proposto dall'Affidatario per evitare la diffusione di *fake news* che potrebbero danneggiare l'immagine del Progetto TDR e del MAECI.

Per ogni tipologia di **contenuto che si intende pubblicare** dovrà essere inoltre verificata, a cura dell'Affidatario, la presenza delle relative **liberatorie dei diritti di utilizzo**, il rispetto delle regole della **privacy e di ogni altra normativa vigente**.

Non essendo possibile quantificare preventivamente il numero e la tipologia di questi contenuti, l'Affidatario si impegna ad effettuare questo controllo su tutti i contenuti che perverranno e che saranno destinati al calendario editoriali fino ad un **massimo** di:

- 100 fotografie;
- 40 filmati della durata variabile minima di 15'' in full HD (1920 x 1080 pixel), formato MP4, finalizzati sia per web che per social;
- 20 interviste;
- 500 cartelle di testo.

Il team, ove ritenuto necessario dal Committente, dovrà provvedere alla traduzione in lingua straniera (inglese, spagnolo e/o portoghese) dei contenuti sopra indicati, come anche indicato nel punto 5.4 del presente Capitolato.

5.4. Servizio di informazione ai media

Il servizio, coerentemente a quanto esposto nei precedenti articoli del presente Capitolato, dovrà portare alla **ideazione, realizzazione, organizzazione e gestione del servizio di informazione ai media**, che opererà in **coordinamento con le Istituzioni Ministeriali verso i media italiani e internazionali** (in particolare in Europa: Germania, Svizzera, Belgio, Francia e Regno Unito, e nei Paesi extra-europei prioritari: Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada, Sudafrica e Australia). Questa attività include la gestione, sempre in collaborazione con il MAECI, della **relazione con gli organizzatori delle grandi manifestazioni nazionali** allo scopo di creare uno spazio dedicato ai connazionali all'estero e agli italo-discendenti in occasione del 2024 Anno delle Radici Italiane nel Mondo.

Data la **vastità dell'area geografica coinvolta**, e le diversità del target di riferimento, è necessario avere un gruppo di lavoro **corposo e consolidato**, che possa far fronte a: diverse turnazioni, eventuali assenze, diverse tipologie di offerta comunicativa, ecc.

Il team che si occuperà del Servizio in oggetto dovrà infatti essere composto da almeno **sei giornalisti professionisti**, con numero minimo (indicato di seguito) di **anni di esperienza** nell'operatività di progetti di comunicazione di importanza istituzionale o di rilevanza nazionale e/o internazionale.

Il team dovrà rispettare l'equilibrio di genere secondo i principi di pari opportunità e di inclusione lavorativa del PNRR e, ai fini dell'esecuzione del servizio, è necessario che all'interno del gruppo di lavoro siano presenti le seguenti figure:

- Un **Coordinatore (o Capo Progetto)** che deve avere i seguenti requisiti:
 - Iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti da almeno dieci anni;
 - Almeno otto anni di esperienza nella conduzione di progetti di comunicazione di importanza istituzionale o di rilevanza nazionale e/o internazionale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- **5 giornalisti professionisti** che devono possedere i seguenti requisiti:
 - Iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti o pubblicisti da almeno otto anni;
 - Almeno cinque anni di esperienza nell'operatività di progetti di comunicazione di importanza istituzionale o di rilevanza nazionale e/o internazionale.

Il Coordinatore (o Capo Progetto) dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi oggetto del presente Capitolato, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- b) gestire e coordinare tutto il team messo a disposizione dall'Aggiudicatario;
- c) garantire il rispetto dei tempi di consegna;
- d) essere il responsabile del corretto svolgimento delle attività e il punto di riferimento a cui il MAECI potrà rivolgersi per ogni attività o problema riguardante i servizi oggetto del presente Capitolato;
- e) gestire tempestivamente gli eventuali reclami/disservizi;
- f) garantire supporto al MAECI per tutta la durata dell'erogazione del Servizio.

Pertanto, il Capo Progetto dovrà assicurare il massimo raccordo con la Stazione appaltante e dovrà svolgere il ruolo di referente unico per qualsiasi questione inerente la realizzazione della Campagna di comunicazione, garantendo la massima disponibilità e la reperibilità per ogni occorrenza o segnalazione della Stazione appaltante.

I giornalisti avranno i seguenti **compiti**:

- a) **seguire e diffondere** attraverso i media nazionali, esteri e locali **i contenuti e le attività del Progetto TDR**;
- b) **curare i rapporti** con i quotidiani, periodici, Tv, agenzie d'informazione, radio e media online locali, nazionali ed esteri;
- c) collaborare con il MAECI **all'organizzazione delle conferenze stampa** e a qualsiasi altro evento si organizzi per il buon funzionamento del Progetto TDR;
- d) collaborare con il MAECI alla **relazione con gli organizzatori delle grandi manifestazioni nazionali** allo scopo di creare uno spazio dedicato ai connazionali all'estero e agli italo-discendenti in occasione del 2024 Anno delle Radici Italiane nel Mondo;
- e) curare per seminari, convegni ed eventi: il comunicato di presentazione eventi, il sostegno alla composizione della **cartella stampa ed il comunicato finale**;
- f) predisporre i **comunicati stampa** di ogni evento organizzato dal MAECI sul Progetto TDR;
- g) realizzare la **rassegna stampa** periodica (consegnata in formato digitale) dei media italiani e dei siti stranieri online e *nopay* (per evitare l'inutile duplicazione dei costi degli abbonamenti ai siti e ai giornali a pagamento già a disposizione del MAECI);
- h) attivare azioni mirate di **relazioni pubbliche** verso *opinion makers, opinion leaders, influencer*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

volte a sollecitare la conoscenza del Progetto TDR;

- i) **redigere e curare i contenuti per il sito web e gli altri Owned media** del Progetto TDR;
- j) provvedere alla **traduzione di testi** in lingua straniera, ossia inglese, spagnolo e/o portoghese, le lingue più parlate tra gli italo-discendenti nel mondo, ove richiesto dal Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Affidatario i costi del materiale e di tutto quanto altro occorra per lo svolgimento del servizio, come ad esempio:

- Computer;
- Telecamere professionali;
- Software per montaggi.

5.5. Gestione dei contenuti

L'Affidatario sarà incaricato della **gestione dei contenuti nei media proprietari** dedicati al Progetto TDR, quindi dovrà:

- **gestire i social media:** account proposti in fase di offerta tecnica ed approvati dal MAECI, **pubblicando** i contenuti come da Calendario editoriale, anch'esso approvato dal MAECI, tradotti in lingua straniera (inglese, spagnolo e/o portoghese) ove richiesto dal Committente;
- **gestire e inoltrare i contenuti** alle **piattaforme web** di Italia.it e quella dedicata al Progetto TDR di cui al punto 3.4 del presente Capitolato, previa visione e approvazione del MAECI;
- **realizzare e inoltrare** eventuali **comunicazioni dirette** (come **newsletter, DEM, ecc.**) sulla base di quanto presentato nell'offerta tecnica e approvato dal MAECI;
- **inoltrare all'archivio della piattaforma digitale** della Stazione appaltante i contenuti prodotti da terze fonti, revisionati e liberi da diritti di utilizzo.

La figura richiesta per lo svolgimento dell'attività in parola è la seguente:

- un **digital manager** (almeno uno) che deve avere i seguenti requisiti:
 - almeno cinque anni di esperienza nel ruolo;
 - abbia gestito negli ultimi due anni siti web con traffico di almeno 100.000 sessioni al mese.

5.6. Rendicontazione

Durante tutta la durata del Contratto sarà cura dell'Aggiudicatario fornire assistenza al MAECI sul Progetto TDR riguardo alle attività di **tracciabilità delle attività svolte**, soprattutto in relazione alle liberatorie e ad ogni altro adempimento che garantisca l'utilizzabilità da parte del Ministero dei contenuti proposti.

L'Affidatario dovrà produrre un:

- **Report mensile delle attività svolte**, inclusi gli aggiornamenti dei programmi e delle iniziative avviate nel Progetto TDR approvati dal MAECI.
- **Report delle ore lavorate** dai singoli partecipanti allo svolgimento delle attività.

L'Affidatario dovrà inoltre garantire la **rassegna stampa riguardo alle attività e agli eventi del Progetto TDR**, ma solo per quanto riguarda i media italiani e i siti stranieri online e *no pay* (per evitare



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

l'inutile duplicazione dei costi degli abbonamenti ai siti e ai giornali a pagamento già a disposizione del MAECI).

L'Affidatario dovrà infatti effettuare un'attività costante di monitoraggio rispetto alla corretta esecuzione delle attività realizzate ed effettuare una reportistica mensile, come sopra indicato.

Infine, l'Aggiudicatario dovrà realizzare, al termine dello svolgimento delle prestazioni oggetto di Contratto, un **volume digitale**, che sia descrittivo di tutta l'attività di comunicazione e che contenga tra l'altro: la descrizione, le immagini e i video di tutte le azioni svolte ed i supporti digitali dei contenuti prodotti, con i video realizzati, le interviste, gli articoli, ecc.

6. Modello di Funzionamento

L'operatore economico che risulterà Affidatario dovrà provvedere ad erogare il servizio inclusivo di tutte le attività sopra descritte.

L'Affidatario ha l'obbligo di rispettare le procedure operative che la Stazione appaltante comunicherà in esito alla stipula del Contratto, per la gestione documentale e la programmazione di dettaglio della trasmissione alla stessa di tutti i prodotti multimediali previsti nel presente Capitolato e nel Contratto, al fine di consegnarli secondo il Cronoprogramma e Piano editoriale di cui al successivo punto 6.3 del presente Capitolato.

Resta inteso che tutti i costi di produzione sono a carico dell'Affidatario.

Nei costi di produzione si intendono **ricompresi anche i costi relativi all'eventuale acquisto e/o estensione dei diritti di terzi solo per i prodotti originali proposti, approvati e realizzati dall'Affidatario** stesso (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: modelli, attori, illustratori, diritti musicali, etc.), eventuali oneri SIAE ed in generale qualsiasi altro costo relativo a prodotti e/o servizi di terzi funzionali all'esecuzione dell'incarico (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: traduzioni, ricerche di mercato, etc.).

In particolare, qualora ai fini dell'esecuzione del presente Servizio l'Affidatario si trovi a trattare l'acquisto di diritti dei terzi sarà compito dello stesso ottenere le liberatorie adeguate alle esigenze di diffusione delle attività di comunicazione dagli effettivi titolari dei diritti ceduti, accertandone preventivamente la legittima titolarità.

L'Affidatario, nella produzione degli output richiesti, dovrà informare preventivamente e compiutamente la Stazione appaltante circa eventuali condizioni offerte dai terzi (ad es. diritti su immagini e musiche, ecc.) in modo da consentire a quest'ultima di valutare la convenienza del relativo acquisto ed, eventualmente, di optare per un acquisto integrale e a titolo definitivo degli stessi, ovvero con la previsione di limitazioni relativamente alla durata, all'efficacia territoriale e/o alle condizioni di utilizzo.

I contratti eventualmente sottoscritti con i terzi, previa informazione ed autorizzazione scritta della Stazione appaltante, dovranno produrre effetti direttamente sulla Stazione appaltante, la quale potrà utilizzare i diritti dei terzi in conformità e nei limiti di quanto ivi convenuto.

L'Affidatario dovrà realizzare e fornire alla Stazione appaltante anche i layout elettronici editabili di tutti i materiali necessari per l'utilizzo elettronico.

Si precisa, infine, che tutte le elaborazioni realizzate dall'Affidatario in esecuzione dell'incarico (a mero titolo esemplificativo, testi, lavori artistici e fotografici, claim, etc.), diverranno di proprietà della Stazione appaltante contestualmente alla liquidazione della tranche di corrispettivo successiva alla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

consegna delle stesse.

Fino al termine di liquidazione del saldo dei corrispettivi, l'Affidatario dovrà riconoscere alla Stazione appaltante il diritto di diffondere e utilizzare i prodotti creativi secondo il programma concordato; l'acquisizione della proprietà dei prodotti creativi conferisce altresì alla Stazione appaltante il diritto di utilizzarli anche in seguito, ma solo su esplicita e individuale richiesta, verifica e conseguente approvazione da parte dell'Affidatario, per evitare eventuali contestazioni di terzi, soprattutto in merito ai diritti di utilizzo (di persone, immagini, musiche, ecc.).

L'Affidatario non sarà comunque ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dalla diffusione e modifica dei prodotti creativi nel periodo successivo alla conclusione del Contratto e, in ogni caso, che siano riferibili ad attività svolte in favore di soggetti diversi dall'Affidatario.

Allo scopo di rendere effettivo il diritto di proprietà sulle elaborazioni creative, l'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione appaltante, al termine del Contratto, i master e/o i file sorgente dei prodotti creativi realizzati in esecuzione dell'affidamento.

La veicolazione dei contenuti del Progetto TDR sul web dovrà, poi, essere coordinata con la pubblicazione di contenuti e informazioni sulla piattaforma web realizzata dalla Stazione appaltante. A tale scopo, l'Affidatario dovrà fornire alla Stazione appaltante tutti i materiali e testi correlati e collaborare alla messa on line dei materiali richiesti.

Nel rapporto tra la Stazione appaltante e l'Affidatario la lingua di lavoro è l'italiano.

6.1 Gruppo di lavoro dell'affidatario

L'Affidatario, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, dovrà mettere a disposizione un suo team dedicato (di seguito anche "gruppo di lavoro" o "team") e indicare l'elenco dettagliato delle risorse umane impegnate e di supporto organizzativo a tutte le azioni, come indicato in sede di presentazione dell'Offerta tecnica. Dovrà, inoltre, garantire la prestazione di servizi accessori necessari al corretto svolgimento dell'incarico e provvedere all'organizzazione, amministrazione, assistenza e quant'altro necessario alla realizzazione della Campagna di comunicazione. Tutte le attività dovranno essere svolte in stretto raccordo e con la supervisione della Stazione appaltante.

L'operatore economico prescelto dovrà garantire che i professionisti del team, pur lavorando principalmente presso la propria sede, siano disponibili ad incontrare, quando richiesto, la direzione del Progetto TDR presso la Stazione appaltante (Piazzale della Farnesina 1 – 00135 Roma) per la definizione e il coordinamento della realizzazione dei vari progetti di comunicazione e di grafica. Tali figure lavoreranno in stretto coordinamento con il Coordinatore Nazionale del Progetto TDR e con i referenti di progetto da quest'ultimo indicati.

L'operatore economico è libero di impostare il quadro delle competenze con le quali intende realizzare il servizio, ma per la realizzazione delle attività previste dal presente Capitolato, è necessario che all'interno del gruppo di lavoro siano presenti almeno le **figure professionali** indicate nei punti 5.4 e 5.5 del presente Capitolato, che interverranno in diverse fasi e ambiti delle attività di comunicazione.

I requisiti minimi previsti per le risorse umane richieste non sono frazionabili e devono risultare immediatamente evincibili dal curriculum professionale di ciascun componente. Ciascun partecipante potrà elevare la qualità del Gruppo di lavoro offrendo un numero maggiore di professionisti e/o professionisti con esperienza maggiore.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio si rendesse necessario sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, l'operatore economico dovrà formulare specifica e motivata richiesta di modifica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

indicando i nominativi e i curricula professionali dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta, che dovranno in ogni caso essere analoghi o più qualificati rispetto a quelli delle persone sostituite. Le candidature dovranno essere sottoposte all'approvazione del MAECI, che verificherà la sussistenza dei requisiti delle risorse proposte in conformità con quanto definito nella documentazione di gara.

Laddove le variazioni venissero effettuate senza il consenso del MAECI, la Stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il Contratto per mancato rispetto delle condizioni contrattuali.

Anche l'eventuale integrazione del gruppo di lavoro con ulteriori componenti, su proposta dell'Affidatario, potrà avvenire sempre previa approvazione della Stazione appaltante, senza ulteriori oneri a carico quest'ultima.

Il MAECI si riserva, altresì, la facoltà di richiedere, dietro motivazione, la sostituzione delle figure professionali indicate dall'operatore economico nell'ambito del gruppo di lavoro laddove ritenute non idonee; in questo caso, l'operatore economico si impegna a sostituirle entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi in pieno accordo con il MAECI.

La proposta della struttura del team dovrà essere presentata in sede di presentazione dell'offerta tecnica, come indicato dall'Allegato n. 3 al Disciplinare di gara.

L'Affidatario si impegna a garantire per tutta la durata del Contratto la partecipazione agli incontri con la Stazione appaltante e/o con l'Agenzia Media che verrà selezionata a seguito di separato affidamento, al fine di:

- mettere a disposizione le proprie competenze e informazioni per la definizione delle più efficaci strategie di pianificazione;
- collaborare per la definizione dei migliori adattamenti ai diversi mezzi pianificati;
- condividere le informazioni necessarie per valutare il raggiungimento degli obiettivi delle attività di comunicazione.

Se determinato da ragioni di obiettiva urgenza non determinate da fatto dell'appaltatore, quando necessario la Stazione appaltante potrà richiedere disponibilità operativa anche di sabato e nei giorni festivi, senza che questo comporti ulteriori oneri sul contratto.

Tra le figure professionali indicate al punto 5.4 del presente Capitolato, verrà individuato il **pool di content producer** che dovrà garantire per tutta la durata dell'affidamento la produzione di contenuti autorevoli in relazione alle tematiche del Progetto TDR e in formato idoneo alla loro massima diffusione.

In merito ai componenti del gruppo di lavoro (nominativi, funzione nel team, anni di esperienza, ecc.), si terrà in considerazione quanto indicato nella Relazione tecnica e nell'allegato alla medesima contenente i CV, presentati in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

6.2 Ammontare massimo dell'importo

L'investimento stimato per la campagna è pari ad Euro **655.738,00 IVA esclusa**, ed è inteso come somma complessiva dei corrispettivi per la realizzazione di tutti i servizi descritti nel presente Capitolato, comprensivi di tutti gli oneri per l'intera durata del Contratto.

L'offerta dell'operatore economico si intende "chiavi in mano". L'Affidatario si impegna, pertanto, a sostenere ogni onere, economico e/o amministrativo e/o altro, anche se non esplicitato, connesso alla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

progettazione ed esecuzione delle attività richieste, di tutti i prodotti e alla realizzazione di tutti i prodotti e servizi funzionali previsti dal presente Capitolato tecnico, nonché al pieno rispetto della normativa vigente.

6.3 Durata di svolgimento dei servizi richiesti e Cronoprogramma

La durata del servizio sarà pari a 18 mesi solari a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto.

È prevista una capacità produttiva lineare nel corso dei 18 mesi solari di Contratto: il numero di output (articoli, videoclip, immagini, interviste) che l'Affidatario dovrà essere in grado di produrre nel corso di svolgimento dell'affidamento si stima essere direttamente proporzionale al rapporto tra il tempo decorso dalla sottoscrizione del Contratto e la durata complessiva dell'affidamento, e sarà rilevato su base semestrale. La programmazione -che prevede una capacità produttiva lineare degli output- sarà soggetta ad aggiornamento a seguito dell'approvazione del Cronoprogramma, come di seguito specificato.

L'Affidatario dovrà fornire:

- entro quindici giorni solari consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto, il documento di dettaglio del rationale strategico di cui al precedente punto 5.1 "Razionale Strategico";
- entro quindici giorni solari consecutivi dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante del "Razionale Strategico" di cui al punto precedente, la declinazione di dettaglio del Calendario editoriale per i primi due mesi;
- entro quindici giorni solari consecutivi dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante del "Razionale Strategico", il proprio Cronoprogramma delle attività di informazione ai media e di produzione dei contenuti (con validità temporale di almeno due mesi), tenendo conto, per la propria pianificazione, delle tempistiche operative che saranno definite con la Stazione appaltante affinché tutte le azioni e strumenti contemplati nella proposta concorrano all'efficacia della Campagna di comunicazione oggetto dell'affidamento. La Stazione Appaltante, entro dieci giorni solari consecutivi dalla presentazione del Cronoprogramma, formulerà il proprio parere e/o prescrizioni/osservazioni. Nel caso la Stazione appaltante formulasse delle prescrizioni/osservazioni, l'Affidatario dovrà provvedere all'adeguamento del Cronoprogramma recependole entro il termine di cinque giorni solari consecutivi. Il Cronoprogramma deve contenere la scansione nei mesi della produzione e della pubblicazione dei contenuti multimediali, le tematiche e i target di ogni prodotto, anche in base alle diverse modalità di comunicazione e promozione previsti dalla strategia di comunicazione. Il Cronoprogramma dovrà inoltre essere declinato in piani mensili da concordare con la Stazione appaltante sulla base dei temi indicati dalla stessa Stazione appaltante. Anche per tale previsione, i contenuti potranno essere stabiliti liberamente dalla Stazione appaltante.

7. Caratteristiche generali del servizio

7.1 Condizioni generali di espletamento del servizio

La natura dei servizi richiesti presuppone che tutte le attività debbano essere realizzate in continua e stretta collaborazione con la Stazione appaltante. In merito, l'Affidatario deve assicurare la massima collaborazione nello sviluppare ed erogare servizi/prodotti oggetto del presente Capitolato, secondo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

quanto concordato con la Stazione appaltante.

Laddove richiesto dall'Amministrazione, il Contraente si impegna a provvedere alla modifica dei contenuti testuali predisposti in esecuzione del Contratto entro ventiquattro ore e dei contenuti multimediali entro tre giorni dalla ricezione della richiesta in forma scritta.

Al termine del Contratto i materiali e gli impianti grafici e video originali sviluppati dovranno essere consegnati alla Stazione appaltante con formati aperti, lavorabili e modificabili, fermo restando che qualsiasi modifica dei materiali svincola l'Affidatario da responsabilità verso terzi.

Le attività dovranno essere svolte dall'Affidatario esclusivamente a suo rischio, mediante autonoma organizzazione d'impresa e la realizzazione degli esecutivi dovrà avvenire con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Affidatario, conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza e in regola con le coperture assicurative.

7.2 Responsabilità dell'affidatario

L'Affidatario dovrà svolgere gli incarichi con diligenza professionale, attenendosi alle direttive della Stazione appaltante e nel rispetto della normativa vigente in materia di comunicazione e alle norme contenute nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione commerciale vigente in Italia.

In particolare, l'Affidatario dovrà elaborare proposte originali non suscettibili di censure sotto il profilo della:

- contraffazione di marchi, disegni, modelli o brevetti, violazione di diritti di proprietà letteraria ed artistica, di diritti della personalità e dei diritti di autore;
- concorrenza sleale per imitazione di messaggi pubblicitari, di qualsiasi natura essi siano, per imitazione dei concorrenti o per denigrazione di concorrenti;
- pubblicità ingannevole.

L'Affidatario dovrà tenere sollevata ed indenne la Stazione appaltante per tutti i danni che dovesse quest'ultima subire a seguito di pretese, azioni o procedimenti giudiziari che venissero avanzati e/o instaurati nei confronti della Stazione appaltante medesima, a qualsiasi titolo, in relazione alla diffusione dei materiali creativi utilizzati, anche se dalla stessa approvati, eccezion fatta per il caso in cui tale responsabilità dovesse derivare esclusivamente da dati o notizie non veritiere dalla Stazione appaltante fornite.

Fatto salvo quanto ulteriormente previsto nel Contratto, l'Affidatario sarà responsabile ai sensi della normativa generale in materia di responsabilità professionale per i danni cagionati alla Stazione appaltante in occasione o per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. Nello stesso modo sarà responsabile dei danni cagionati a terzi e imputabili a proprio dolo o colpa e per i quali si impegna a mantenere indenne la Stazione appaltante.

L'Affidatario dovrà osservare la normativa vigente in materia di lavoro, infortuni sul lavoro, d'igiene e di previdenza sociale, nonché le altre disposizioni applicabili contenute nel D.Lgs. 81/2008, esonerando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

8. Modalità di pagamento e anticipazione del corrispettivo

Il **corrispettivo, corrispondente** a quanto offerto dall'aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

economica, verrà erogato nei seguenti termini, a seguito di presentazione di regolare fattura, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del MAECI (ad eccezione fatta dell'anticipazione per la quale non sarebbe possibile effettuare il suddetto accertamento):

- il 20% dell'importo complessivo entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto;
- 20% dell'importo complessivo alla consegna e all'approvazione del Calendario editoriale per i due mesi;
- 30% dell'importo complessivo al 30/7/2024;
- 20% dell'importo complessivo il 31/12/2024;
- il saldo dell'importo complessivo alla scadenza del Contratto.

Si precisa che il pagamento della fattura avverrà entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, come previsto dalla normativa vigente.

8.1 Norme generali in materia di fatturazione

Ai sensi dell'articolo 1, co. 3, del D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 127, come modificato dall'articolo 1, co. 909 della L. 27 dicembre 2017 n. 205, i pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, con codice univoco IPA T8E4LN intestato a "DGIT - Ufficio I, MAECI", dovranno riportare nell'oggetto la dicitura: "Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19- PNRR MIC3 Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi"", CUP: J51B21005910006, CIG A0002CE156 ed essere intestati a: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie - C.F.: 80213330584-Piazzale della Farnesina n. I, 00135 Roma.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge con la legge 21.6.2017, n. 96, l'Amministrazione rientra nell'ambito applicativo dello split payment previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario fosse un R.T.I. i pagamenti saranno effettuati dal MAECI in favore della mandataria.

Il MAECI può decidere di pagare direttamente le singole imprese mandanti, laddove tale possibilità sia espressamente prevista nel mandato, ovvero in un suo atto aggiuntivo, ovvero in un successivo atto di cessione di credito da parte della mandataria verso le mandanti, ciascuna in ragione delle proprie quote, atti debitamente notificati ed accettati dall'amministrazione medesima.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione al MAECI della pertinente fattura fiscale in formato elettronico, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento, gli estremi del contratto (n° protocollo e data di stipula) e quanto sopra indicato.

Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte del MAECI.

Ogni pagamento è subordinato:

- alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'operatore economico;
- all'accertamento, da parte del MAECI, della regolare esecuzione delle prestazioni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- all'acquisizione del DURC dell'Aggiudicatario e di eventuali subappaltatori, e dei progettisti indicati;
- agli adempimenti di cui al presente Capitolato in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- all'accertamento, da parte del MAECI, ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al DM del 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

8.2 Revisione dei prezzi

Come indicato nel Disciplinare, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi alla produzione dei servizi, pubblicato sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

In caso di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, si rinvia all'art. 9 del d. lgs. n. 36/2023 (*Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale*).

Prima della stipula del Contratto, il RUP e il Contraente danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento a quanto offerto in sede di gara dall'operatore economico.

Qualora il Contraente ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi dei servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al cinque per cento rispetto al prezzo complessivo di Contratto, esso iscrive riserva redigendo un apposito verbale, esplicitandola nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del Contratto nel termine previsto dal MAECI né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in Contratto.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi dei servizi che incidono sul Contratto. L'istruttoria terrà conto degli indici indicati sopra. Sulle richieste avanzate dal Contraente, il MAECI si pronuncia entro sessanta giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Aggiudicatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1, del Codice Civile.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

9. Verifica di regolare esecuzione

In seguito alla consegna e approvazione delle attività oggetto dell'incarico, il RUP verifica la regolare esecuzione dell'attività e ne dà comunicazione all'Aggiudicatario.

Fermo quanto sopra, il MAECI, ogni qualvolta ne ravvisi l'opportunità, si riserva la facoltà di condurre la verifica di regolare esecuzione in corso di esecuzione. Qualora, a seguito del controllo operato, il Servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste dalla documentazione di gara ovvero in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per loro gravità la risoluzione del contratto, il MAECI contesterà mediante PEC le inadempienze riscontrate, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni solari. L'Aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni scritte entro cinque giorni solari dalla ricezione della contestazione mediante PEC.

Qualora la diffida abbia esito negativo (constatando il persistere dell'inadempienza) o l'Aggiudicatario non comunichi le proprie controdeduzioni nel termine assegnato ovvero fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, si applicano le penali previste dal presente Capitolato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, anche determinati da cause di forza maggiore non dipendenti dall'Aggiudicatario, dovranno essere tempestivamente comunicati al MAECI. Non verrà applicata alcuna penale se l'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore non dipendenti dall'Aggiudicatario, siano stati espressamente autorizzati dalla Stazione appaltante.

In assenza di tali comunicazioni, riscontrato il ritardo nei termini concordati, il RUP procederà come sopra indicato.

Nei casi di gravi e reiterate inadempienze, il MAECI si riserva la facoltà di risolvere il Contratto. In caso di vizi e le difformità dovessero ripetersi con particolare frequenza e/o fossero di gravità tale da indurre il MAECI a ritenerli pregiudizievoli per il buon andamento del Servizio, la stessa potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Gli esiti dei controlli e delle verifiche non liberano l'Aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il Contratto.

10. Penali

L'Aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti della realizzazione della Campagna di comunicazione nei termini condivisi con il MAECI, sia per la correttezza dei contenuti prodotti e diffusi, sia per le attività di supporto alla diffusione sui media nelle scadenze previste.

In caso di inadempimento nell'esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale dell'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, in ciascuno dei casi sotto indicati, fatto salvo il risarcimento del maggior danno:

- a partire dal quinto giorno di ritardo nella consegna del Razionale strategico e/o del Cronoprogramma, rispetto alle tempistiche indicate al punto 6.3 del presente Capitolato;
- a partire dal quinto giorno di ritardo rispetto alle tempistiche indicate nel calendario (approvato) di cui al precedente punto 5.2 del presente Capitolato;
- per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche assegnate per la modifica dei contenuti ai sensi del punto 7.1 del presente Capitolato.

In caso di inadempimento o mancata erogazione del Servizio, non imputabili alla Stazione appaltante, potrà essere erogata una penale pari al 5% dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali applicabili non potranno comunque superare il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. Il MAECI potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del



Codice Civile nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali, derivanti dall'applicazione singola o ripetuta delle clausole previste dal presente Capitolato, superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

11. Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Il MAECI si riserva il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essere notificata con preavviso di non meno di quindici giorni mediante posta elettronica certificata, nei casi qui di seguito indicati:

- inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- sospensione dell'esecuzione da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- rallentamento dell'esecuzione, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del Servizio nei termini previsti;
- non rispondenza delle prestazioni alle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati ovvero nel Contratto;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- violazione dell'obbligo di riservatezza da parte del personale del Contraente su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività del MAECI;
- affidamento in subappalto senza autorizzazione del MAECI;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto e/o di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il MAECI;
- violazione di quanto contenuto nel Codice di comportamento della Stazione appaltante, espressamente accettato;
- se si verificano una o più condizioni di cui all'art. 122, c. 1 e 2 del Codice;
- ogni altra causa prevista dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara.

Fermo restando quanto sopra, il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- pubblicazione in testate non registrate o affissioni abusive;
- qualora l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale;
- qualora l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal Disciplinare abbia dato esito negativo;
- qualora una delle dichiarazioni e garanzie rilasciate del contraente, si riveli non veritiera;
- in caso di cessione di azienda o di un ramo dell'azienda da parte dell'Aggiudicatario, ovvero, di ogni altra operazione posta in essere dall'Affidatario, atta a conseguire il trasferimento del contratto a soggetto diverso;
- perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del Servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni di cui al Capitolato;
- sopravvenienza a carico dell'Aggiudicatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- mancata comunicazione al MAECI di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi sussistenti al momento della stipula del Contratto o in corso di esecuzione del servizio;
- inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- inadempimento degli obblighi previsti nel Capitolato e nel Contratto, ove espressamente indicata l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile;

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del MAECI, da effettuarsi mediante comunicazione a mezzo pec.

In caso di risoluzione del Contratto, il MAECI provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per la stessa di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Operatore aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili, di ogni costo, spesa, perdita, passività od onere, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato.

Al verificarsi della risoluzione il MAECI tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento, ivi compresi i maggiori costi per l'eventuale espletamento di una nuova procedura di affidamento.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

L'Aggiudicatario si assume gli obblighi di cui al presente articolo anche in relazione ad ogni impresa subappaltatrice o subfornitrice.

12. Recesso

Il MAECI avrà il diritto insindacabile di recedere, in tutto o in parte, dal Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile e dell'articolo 123 del Codice, dandone formale comunicazione tramite pec con un preavviso di almeno venti giorni solari consecutivi, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. Decorso il termine, la Stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei medesimi.

In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni eseguite sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestate dal MAECI, nonché di un indennizzo pari al dieci per cento del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, intendendosi per queste quelle previste per servizi attivati al momento del recesso, ai sensi dell'articolo 123 del Codice.

L'Aggiudicatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al MAECI.

Il MAECI ha altresì diritto di recedere, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e qualunque sia il stato di esecuzione del Contratto, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo all'Aggiudicatario, in caso si verificano fattispecie che facciano venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto o – a titolo esemplificativo e non esaustivo - sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Contraente.

Nel caso di recesso come previsto al precedente periodo, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

13. Riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna, durante il periodo di durata contrattuale, a mantenere il segreto sulle informazioni, le notizie e i dati inerenti al Servizio che saranno dal MAECI, di volta in volta, qualificate come "riservate" (di seguito, "Informazioni Riservate"). Si precisa sin da ora che non saranno considerate Informazioni Riservate, quelle che risultino:

- stampate (a cura e/o con il consenso del MAECI) in una pubblicazione, comunque, facilmente reperibile sul mercato, precedentemente o successivamente alla sottoscrizione del contratto, o comunque resa pubblica secondo qualsiasi differente modalità;
- di dominio pubblico al momento della rivelazione;
- note (o divenute tali) all'Aggiudicatario grazie a fonti media indipendenti dallo stesso;
- da diffondere in osservanza di leggi, regolamenti o atti dell'Autorità;
- già diffuse a terzi di comune accordo tra l'Aggiudicatario e il MAECI.

14. Disposizioni particolari

In caso di norme del Contratto e del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative.

15. Privacy

Il titolare del trattamento dei dati personali è il MAECI, il quale opererà tramite il Responsabile unico del progetto, Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita (tel. +39 06 36912676, peo: dgit01.turismoradici@esteri.it).

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) del MAECI può essere interpellato ai seguenti recapiti: Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. +39 06 36911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.

I dati personali trattati sono quelli forniti dai richiedenti nella domanda di partecipazione alla gara, quelli eventualmente acquisiti presso le amministrazioni pubbliche competenti in fase di controllo delle autocertificazioni, i metadati prodotti in occasione delle comunicazioni telematiche con il titolare del trattamento e i dati emersi in fase di avvio dei progetti approvati e di monitoraggio della loro esecuzione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Le basi giuridiche del trattamento sono il Disciplinare di gara, il presente Capitolato e la normativa ivi richiamata ed il consenso degli interessati.

I dati saranno trattati esclusivamente per la procedura di gara, nonché per l'avvio delle attività oggetto dell'appalto ed il monitoraggio della loro esecuzione. Il trattamento sarà svolto dagli organi del MAECI citati nel presente Capitolato e dai responsabili del trattamento senza ricorrere a processi decisionali automatizzati. Il mancato conferimento dei dati richiesti o la revoca del consenso al loro trattamento renderanno irricevibile la domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

I dati dei richiedenti saranno comunicati alle amministrazioni pubbliche competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Alcuni dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale del MAECI in applicazione delle pertinenti disposizioni del D.lgs. 33/2013 sulla trasparenza.

I dati dei richiedenti non selezionati saranno cancellati allo scadere della decorrenza dei termini previsti per eventuali impugnative del procedimento. Salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile, i dati dei beneficiari ed eventuali partner saranno cancellati decorsi dieci anni dalla conclusione dei progetti o, se del caso, dalla rinuncia al finanziamento o dalla sua eventuale revoca, tenuto conto degli art. 2220 e 2946 del Codice civile.

Gli interessati (richiedenti, beneficiari e partner) possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica (art. 15 e 16 dell'RGPD). Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione o sull'assegnazione del finanziamento, gli interessati possono revocare il consenso al trattamento dei dati (art. 7 dell'RGPD), nonché chiedere la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento (art. 17, 18 e 21 dell'RGPD). In questi casi, gli interessati dovranno inviare un'apposita comunicazione ai contatti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

Se ritengono che i loro diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. +39 06 696771, peo: protocollo@gdp.it, pec: protocollo@pec.gdp.it).